Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Borealis conferma investimenti nel PP europeo

A Kallo sarà costruita una nuova unità da 80mila tonnellate e avviato lo studio FEED per un secondo impianto a Beringen.

6 dicembre 2018 14:21

Il gruppo austriaco Borealis ha deciso di andare avanti con gli investimenti in Europa nel polipropilene, confermando quanto anticipato alla fine dell'anno scorso con l'avvio degli studi di fattibilità.



É stata infatti presa la decisione finale sulla costruzione di una nuova unità PP da 80mila tonnellate annue, che entrerà in funzione nella prima metà del 2020 a Kallo, in Belgio.

Inoltre, Borealis ha approvato l'avvio dello studio FEED (Front End Engineering and Design) per l'espansione della produzione di polipropilene nel sito di Beringen, sempre in Belgio. In questo caso, la decisione finale sull'investimento - che aumenterà la capacità tra 250.000 e 300.000 tonnellate annue e aggiornerà l'attuale piattaforma Borstar - sarà presa alla fine dell'anno prossimo, con una previsione di messa in marcia dei nuovi impianti intorno alla meta del 2022.



I due progetti di espansione beneficeranno dell'aumentata offerta di propilene che si renderà disponibile in Europa con l'accensione del nuovo impianto di deidrogenazione di propano (PHD) a Kallo, la cui decisione finale è stata presa lo scorso ottobre (leggi articolo). Secondo i piani, l'impianto PHD entrerà in funzione nella prima metà del 2020 con una capacità produttiva pari a 750mila tonnellate annue di propilene.

"In Europa, l'offerta di polipropilene non è al passo con la crescita della domanda - commenta Alfred Stern, CEO di Borealis (nella foto a sinistra) -. Il mercato corto e la continua espansione delle applicazioni con polipropilene rendono necessari ulteriori investimenti per supportare la crescita dei nostri clienti. Le sinergie con il progetto PDH in corso a Kallo garantiranno una catena del valore affidabile e integrata, dalle materie prime fino ai nostri clienti".

© Polimerica - Riproduzione riservata